



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-189.0.0.-383

L'anno 2023 il giorno 30 del mese di Novembre il sottoscritto Frongia Gianluigi in qualità di dirigente di Direzione Manutenzione E Verde Pubblico, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INTERVENTI DI MANUTENZIONE O RISTRUTTURAZIONE EDIFICI DI CIVICA PROPRIETÀ (ACCORDO QUADRO - 1^ ANN. DI 3) 2023.
APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO VALIDATO AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 4 DEL D.LGS 36/2023, DEI LAVORI E INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITÀ DI GARA.

MOGE 20646 – CUP B38G21000010004 – CIG LOTTO 1: A02ACA1A11 - CIG LOTTO 2: A02EB5154D.

Adottata il 30/11/2023
Esecutiva dal 06/12/2023

30/11/2023	FRONGIA GIANLUIGI
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-189.0.0.-383

OGGETTO INTERVENTI DI MANUTENZIONE O RISTRUTTURAZIONE EDIFICI DI CIVICA PROPRIETÀ (ACCORDO QUADRO - 1[^] ANN. DI 3) 2023.

APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO VALIDATO AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 4 DEL D.LGS 36/2023, DEI LAVORI E INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITÀ DI GARA.

MOGE 20646 – CUP B38G21000010004 – CIG LOTTO 1: A02ACA1A11 - CIG LOTTO 2: A02EB5154D.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- il Comune di Genova è proprietario di un vasto patrimonio edilizio che, per stato di conservazione generale e vetustà, manifesta sovente l'esigenza di interventi contingibili per guasti, avarie e opere di adeguamento di diversa tipologia in modo tale da richiedere, senza indugio, lavori di manutenzione straordinaria o ristrutturazione non definibili e programmabili;

- all'interno del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 approvato con D.C.C. 76 del 27.12.2022 e successive variazioni, è stata inserita specifica previsione di Euro 800.000,00 per la prima annualità (anno 2023) degli interventi di "*manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà*" da realizzarsi mediante Accordo Quadro (Moge 20646 – CUP B38G21000010004), di Euro 1.000.000,00 per la seconda annualità (anno 2024 - Moge 21066 – CUP B32F22000960004) e di Euro 1.000.000,00 per la terza annualità (anno 2025 - Moge 21067 – CUP B32F22000980004);

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 15.06.2023 è stata approvata la documentazione progettuale definitiva ed il relativo quadro economico degli "*interventi di manutenzione o ristrutturazione di edifici di civica proprietà da attuarsi mediante Accordo Quadro, 1[^] annualità di 3, anno 2023*" per un importo triennale di quadro economico di € 2.800.000,00;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il quadro economico approvato con la deliberazione suddetta per le tre annualità è il seguente:

		1° ANNUALITA' 2023	2° ANNUALITA' 2024	3° ANNUALITA' 2025
A	LAVORI a misura (comprensivi di oneri di sicurezza ed opere in economia)	€ 625.000,00	€ 780.000,00	€ 780.000,00
B	Somme a disposizione della stazione appaltante (IVA compresa)			
	B.1 Spese tecniche per progettazione sondaggi, indagini, verifiche tecniche e collaudi e per spese di gara IVA compresa	€ 25.000,00	€ 32.800,00	€ 32.800,00
	B.2 Fondo innovazione ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2%)	€ 12.500,00	€ 15.600,00	€ 15.600,00
	Totale Somme a disposizione B	€ 37.500,00	€ 48.400,00	€ 48.400,00
C	IVA lavori 22%	€ 137.500,00	€ 171.600,00	€ 171.600,00
	Totale complessivo A + B + C	€ 800.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00

Considerato che:

- con la sopracitata DGC n. 89 del 15.06.2023 si rinviava a successivo provvedimento Dirigenziale per l'approvazione degli elaborati necessari per l'indizione della procedura di gara e l'individuazione delle modalità di scelta del contraente e per l'impegno della spesa;

- per dar corso ai suddetti interventi è necessario, pertanto, procedere all'approvazione della progettazione esecutiva relativa agli interventi in argomento, che comprenda le tipologie previste, gli edifici sui quali intervenire e il quadro economico della spesa, nonché l'approvazione dei lavori e l'individuazione delle modalità di gara;

- per l'esecuzione degli interventi in argomento, è necessario avere a disposizione uno strumento attuativo flessibile che consenta l'esecuzione di azioni immediate in applicazione di attività e/o interventi standardizzati;

- nel panorama legislativo vigente in materia di opere pubbliche, lo strumento attuativo più idoneo che riveste tali caratteristiche è l'Accordo Quadro di cui all'art. 59 del D.lgs. 36/2023 (di seguito Codice) il quale, accorpendo prestazioni di tipo omogeneo e ripetitivo consente di definire le prestazioni, ed i soggetti aggiudicatari potranno essere oggetto di affidamento al ricorrere delle effettive necessità, senza alcun vincolo all'esaurimento dell'importo dell'accordo quadro, attivando le prestazioni resesi necessarie con la stipula del contratto attuativo;

- tale istituto prevede, in particolare, la possibilità di affidare i lavori a una o più imprese, per una durata di regola non superiore a quattro anni;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- in relazione alla capienza dell'Accordo Quadro, alla tipologia degli interventi in oggetto e al fine di garantirne la continuità temporale di esecuzione per un triennio e l'omogeneità di esecuzione, appare opportuno predisporre un Accordo Quadro di durata triennale da affidare ai sensi del comma 3 dell'art. 59 del Codice a un unico operatore economico da aggiudicare entro i limiti delle condizioni fissate nell'Accordo Quadro stesso, senza necessità di completamento dell'offerta;

- si è optato per la suddivisione dell'appalto in due lotti funzionali che operano sull'intero territorio cittadino;

- le tipologie di lavori da eseguire, sulla base delle esperienze lavorative già svolte negli anni scorsi dagli uffici tecnici comunali, sono per la maggior parte individuabili e sono riportate nella relazione tecnica redatta quale documentazione progettuale;

- il progetto esecutivo di cui trattasi redatto dagli Uffici Tecnici della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Manutenzione e Verde Pubblico, in conformità con l'art. 41 del Codice nelle sue componenti tecniche specialistiche è costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica generale,
- Quadro Economico suddiviso per finanziamento annualità per ogni lotto funzionale,
- Elenco immobili di civica proprietà,
- Capitolato speciale d'appalto,
- Schema di contratto di Accordo Quadro,
- Schema di contratto applicativo,
- Computo metrico estimativo intervento tipo,
- Piano Sicurezza e Coordinamento in fase di progettazione;

- l'Accordo Quadro comporta pertanto un importo triennale complessivo di Euro 1.400.000,00 per ciascun lotto riassunto nel quadro economico sotto riportato:

LOTTO 1

		1° ANNUALITA' 2023	2° ANNUALITA' 2024	3° ANNUALITA' 2025	TOTALE
A 1	Lavori a misura <i>(comprensivi del costo del personale pari a € 337.193,69 per le tre annualità)</i>	€ 256.250,00	€ 319.800,00	€ 319.800,00	€ 895.850,00
A 2	oneri di sicurezza	€ 25.000,00	€ 31.200,00	€ 31.200,00	€ 87.400,00
A 3	opere in economia	€ 31.250,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 109.250,00
A	Totale lavori	€ 312.500,00	€ 390.000,00	€ 390.000,00	€1.092.500,00
B	Somme a disposizione della stazione appaltante (IVA compresa)				
	B.1 Spese tecniche per progetta-	€ 12.500,00	€ 16.400,00	€ 16.400,00	€ 45.300,00

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

	zione sondaggi, indagini, verifiche tecniche e collaudi e per spese di gara IVA compresa				
	B.2 Incentivo funzioni tecniche art. 45 D.lgs. 36/2023 (2%)	€ 6.250,00	€ 7.800,00	€ 7.800,00	€ 21.850,00
	Totale Somme a disposizione B	€ 18.750,00	€ 24.200,00	€ 24.200,00	€ 67.150,00
C	IVA lavori 22%	€ 68.750,00	€ 85.800,00	€ 85.800,00	€ 240.350,00
	Totale complessivo A+B+C	€ 400.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€1.400.000,00

LOTTO 2

		1° ANNUALITA' 2023	2° ANNUALITA' 2024	3° ANNUALITA' 2025	TOTALE
A 1	Lavori a misura <i>(comprensivi del costo del personale pari a € 337.193,69 per le tre annualità)</i>	€ 256.250,00	€ 319.800,00	€ 319.800,00	€ 895.850,00
A 2	oneri di sicurezza	€ 25.000,00	€ 31.200,00	€ 31.200,00	€ 87.400,00
A 3	opere in economia	€ 31.250,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 109.250,00
A	Totale lavori	€ 312.500,00	€ 390.000,00	€ 390.000,00	€1.092.500,00
B	Somme a disposizione della stazione appaltante (IVA compresa)				
	B.1 Spese tecniche per progettazione sondaggi, indagini, verifiche tecniche e collaudi e per spese di gara IVA compresa	€ 12.500,00	€ 16.400,00	€ 16.400,00	€ 45.300,00
	B.2 Incentivo funzioni tecniche art. 45 D.lgs. 36/2023 (2%)	€ 6.250,00	€ 7.800,00	€ 7.800,00	€ 21.850,00
	Totale Somme a disposizione B	€ 18.750,00	€ 24.200,00	€ 24.200,00	€ 67.150,00
C	IVA lavori 22%	€ 68.750,00	€ 85.800,00	€ 85.800,00	€ 240.350,00
	Totale complessivo A+B+C	€ 400.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€1.400.000,00

Ritenuto:

di finanziare la spesa di **euro 800.000,00** per la prima annualità dell'Accordo Quadro in argomento (anno 2023 - Moge 20646 – CUP B38G21000010004) come segue:

- per Euro 787.500,00 con mutuo da contrarre nel presente esercizio o mediante devoluzione di quote di mutui già contratti;
- per Euro 12.500,00 mediante risorse proprie dell'Ente.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerato inoltre che:

- la documentazione progettuale esecutiva come sopra costituita è stata verificata, in contraddittorio con i progettisti, espletando le procedure di verifica, come da verbali allegati parte integrante al presente provvedimento;
- viste le risultanze positive del Verbale di Verifica del Progetto Esecutivo redatto il 21/11/2023 di cui al prot. NP 23/11/2023.0002680.I, il Rapporto Conclusivo di Verifica del 21/11/2023 di cui al prot. NP 23/11/2023.0002682.I e accertata la libera disponibilità di aree e immobili oggetto dei lavori, di cui al D.lgs 36/2023 - ALL. I.2 art. 6 comma 2 con verbale prot. NP 23/11/2023.0002681.I del 21/11/2023, allegato parte integrante al presente provvedimento, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) in conformità alle disposizioni previste dall' art 42, comma 4 del D.lgs 36/2023 con Verbale di Validazione del 21/11/2023 prot. NP 23/11/2023.0002683.I, ha proceduto alla validazione del progetto da porre a base di gara;
- detto Verbale di Validazione, allegato parte integrante al presente provvedimento, costituisce, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c), del D.P.R. n. 380/2001, titolo edilizio;
- ai sensi dell'art. 41, comma 5, del Codice, il Responsabile unico del progetto (RUP), in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento e in considerazione della natura dei lavori, con nota allegata dà atto che i documenti che compongono il presente Progetto Esecutivo indicano esaurientemente le caratteristiche e i requisiti necessari per questa fase della progettazione.

Dato atto che:

- per la natura non di dettaglio degli interventi di cui sopra al momento dell'indizione della procedura non è possibile determinare a priori gli oneri della sicurezza, se non mediante stima di larga massima e non è possibile determinare a priori il cronoprogramma dei singoli interventi;
- in fase di esecuzione, definiti i singoli interventi manutentivi e le relative necessità operative, sarà predisposta la progettazione necessaria alla realizzazione degli stessi e all'ottenimento di specifiche autorizzazioni preventive, comprensiva dell'integrazione del piano di coordinamento della sicurezza.

Preso atto che:

- avuto riguardo alle caratteristiche dei lavori oggetto dell'Accordo Quadro in argomento, che dovranno essere contabilizzati "a misura", dell'ALL. I.7 del Codice, occorre procedere all'affidamento dei lavori, non ricorrendo le ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 108 del Codice, sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 4 dell'art. 50 del Codice;
- il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro è il Contratto Integrativo Edilizia Industria della provincia di Genova, siglato in data 13 dicembre 2021;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- è conveniente procedere alla suddivisione dell'appalto in due lotti funzionali che operano sull'intero territorio cittadino ai sensi del comma 1 dell'art. 58 del Codice al fine di favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese;
- ai sensi del comma 13 e 14 dell'art. 41 del Codice, si specifica che **per ciascun lotto** l'incidenza della manodopera è pari alla percentuale del 49,51% dell'importo complessivo dei lavori di cat. OG1, per un importo pari a euro 310.474,74 e pari alla percentuale del 43,19% dell'importo complessivo dei lavori di cat. OG11, per un importo pari a euro 116.075,28;
 - il costo del personale al netto delle spese generali e utili (26,5%) è pari a euro 337.193,69 **per ciascun lotto** e individua la parte del costo del personale da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici;
 - al fine del rispetto di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 119 del Codice, è vietata la maggioritaria esecuzione in subappalto delle lavorazioni relative alla categoria prevalente, pertanto la percentuale massima subappaltabile della categoria prevalente dei lavori, individuata nella Categoria OG01, è pari al 49,99%;
 - in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, tenuto conto delle lavorazioni da affidare, stante la natura dei beni interessati dagli interventi e la necessità di interventi tempestivi, ai sensi del comma 17 dell'art. 119 del Codice, non è consentito l'ulteriore subappalto per le categorie di lavori previste in appalto;
 - ai sensi e con le modalità di cui all'art. 60 del Codice e dello schema di contratto, è prevista la revisione prezzi, pertanto per far fronte agli eventuali maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi potranno essere utilizzati, ai sensi del comma 5 dell'art. 60 del Codice, nel limite del 50%, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento; le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile;
 - è opportuno inserire nei documenti di gara (schema di contratto attuativo e lettera d'invito) la clausola prevista ai sensi dell'art. 120, comma 9 del Codice per cui qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto attuativo, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste e in tal caso l'appaltatore non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto attuativo.

Considerato altresì che:

- in considerazione dell'importo dei lavori, in ragione di quanto esposto ai punti precedenti, in relazione alle peculiarità che caratterizzano l'intervento, ai sensi degli artt. 48, 49 e 50 del Codice, si

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

procederà all'affidamento dei lavori stessi mediante procedura negoziata telematica da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi del comma 4 dell'art. 50 del Codice determinato mediante ribasso percentuale e che per la prima annualità dell'accordo quadro la capienza per ogni lotto è pari a complessivi euro 312.500,00 così suddivisi: euro 159.798,72 per lavori soggetti a ribasso, euro 96.451,28 per costo del personale al netto delle spese generali e utili di impresa, non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D.lgs. 36/2023, euro 25.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed euro 31.250,00 per opere in economia, liquidabili ai sensi di legge, il tutto oltre I.V.A. al 22%;

- il ribasso offerto in sede di gara non inciderà sulla capienza dell'Accordo Quadro stesso che rimarrà fisso e invariato, bensì lo stesso verrà applicato sull'elenco prezzi posto a base di gara, ovvero al **prezziario della Regione Liguria Edile e Impiantistico edizione 2023**;
- nel rispetto dei principi di cui all'art. 50 del Codice, appurata ai sensi del comma 2 dell'art. 48 del Codice l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, il suddetto appalto può essere affidato mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d) del Codice, alla quale dovranno essere invitati almeno trenta operatori economici, utilizzando l'apposito albo telematico di operatori economici qualificati per l'esecuzione di opere di importo pari o superiore a euro 1.000.000,00 per le procedure negoziate del Comune di Genova costituito sul portale <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, nel rispetto del principio di rotazione garantito dallo stesso e in ossequio a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 239/2017;
- ai sensi del comma 2 dell'art. 54 del Codice, è opportuno applicare alla gara di che trattasi il criterio dell'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale rispetto alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'ALL II.2 metodo A del Codice;
- la gara suddetta dovrà essere esperita alle condizioni ed oneri del Capitolato Speciale d'Appalto e dello Schema di Contratto di Accordo Quadro e di contratto attuativo allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, e del Capitolato Generale approvato con D.M.LL.PP. 19.04.2000 n.145, per quanto ancora vigente, in quanto compatibile con le disposizioni del D. Lgs 31/03/2023 n. 36;
- risultano finanziati solo i lavori relativi alla prima annualità degli interventi sopra descritti;
- si procederà all'affidamento dei lavori previsti della seconda e terza annualità, come indicato nel quadro economico sopra riportato e allegato al presente provvedimento, solo subordinatamente e limitatamente al reperimento della relativa copertura finanziaria;
- occorre dare atto che gli importi lavori di cui sopra sono stimati e che pertanto in caso di esaurimento degli stessi alla scadenza di ciascun Accordo Quadro, l'aggiudicatario non potrà vantare alcuna pretesa al riguardo;
- la Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità in ordine alla quantità di lavori che sarà effettivamente ordinata. Pertanto, l'impresa aggiudicataria non può esercitare nei confronti della Stazione Appaltante alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese in ragione della partecipazione alla procedura di gara a causa di una minore richiesta di lavori rispetto a quelli previsti;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Stazione Appaltante intende avvalersi della facoltà di poter procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

- è necessario liquidare l'importo complessivo pari a euro 660,00 quale contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione tramite bollettino MAV reso disponibile dall'autorità stessa in apposita area riservata del "Servizio Riscossione Tributi" – Codice Fiscale 97584460584;

Ritenuto che occorre prevedere l'accantonamento dell'incentivo per le funzioni tecniche, in applicazione dell'art. 45, del Codice.

Dato atto che:

- non sono pervenute allo stato attuale comunicazioni relative al sussistere di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 16 del Codice;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Viste le disposizioni di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Visto il verbale di verifica della documentazione progettuale esecutiva, ex art. 42 comma 4 del Codice, sottoscritto congiuntamente dai progettisti e dal Responsabile unico del progetto (RUP) in data 21/11/2023 prot. NP 23/11/2023.0002680.I;

Viste le risultanze positive del Rapporto Conclusivo di Verifica del Progetto Esecutivo di cui sopra, ed accertata la libera disponibilità di aree oggetto dei lavori, di cui all'art. 6 dell'ALL. I.2 al Codice;

Visto il verbale di validazione del progetto esecutivo redatto in data 21/11/2023 prot. NP 23/11/2023.0002683.I sottoscritto dal Responsabile unico del progetto (RUP), in conformità alle disposizioni previste dall'art. 42 comma 4 del D.lgs. 36/2023.

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Gianluigi Frongia, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato.

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici di Bilancio 2023/2025 e le successive variazioni agli stessi documenti;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- Visto il D.lgs. n. 36/2023;
- Visti gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Visti gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;
- Visti gli artt. 4, 16, 17 del D.Lgs. n. 165/2001.

DETERMINA

1. di approvare gli interventi di “*manutenzione o ristrutturazione di edifici di civica proprietà*” da attuarsi mediante Accordo Quadro anni 2023-2024-2025 per un importo complessivo triennale pari ad euro 2.800.000,00 di quadro economico come sopra riportato;
2. di stabilire che si procederà alla realizzazione dei lavori in argomento mediante Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 del Codice con unico operatore economico, senza possibilità di rilanci, con previsione di durata triennale suddiviso in due lotti funzionali;
3. di approvare, per i motivi di cui in premessa, gli elaborati tecnici del progetto esecutivo e la documentazione amministrativa redatti ai sensi dell'art. 41 del Codice dalla Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Manutenzione e Verde Pubblico e composto dalla documentazione indicata in premessa, allegata parte integrante al presente provvedimento, relativo agli “*interventi di manutenzione o ristrutturazione di edifici di civica proprietà*” da attuarsi mediante Accordo Quadro costituita dai documenti sotto riportati allegati quali parti integranti del presente provvedimento:
 - Relazione tecnica generale
 - Quadro Economico suddiviso per finanziamento annualità per ogni lotto funzionale
 - Elenco immobili di civica proprietà
 - Capitolato speciale d'appalto
 - Schema di contratto di accordo quadro
 - Schema di contratto applicativo
 - Computo metrico estimativo intervento tipo
 - Piano Sicurezza e Coordinamento in fase di progettazione
4. di prendere atto - come da allegata nota del Responsabile unico del progetto (RUP) - che il progetto di cui al punto precedente è stato redatto in conformità all'art. 41 comma 5 del Codice ed è

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

stato validato dal RUP in data 21/11/2023 prot. NP 23/11/2023.0002683.I come da verbali allegati alla presente determinazione quale parte integrante;

5. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del DPR n. 380/2001, con l'approvazione del progetto esecutivo, assistito dalla validazione dello stesso, è stato conseguito il necessario titolo edilizio abilitativo;

6. di dare atto che si è proceduto alla suddivisione dell'Accordo Quadro in due lotti funzionali che operano entrambi sull'intero territorio cittadino, per i motivi di cui in parte narrativa ai sensi dell'art. 58, comma 1 del Codice;

7. di approvare il relativo quadro economico per **l'annualità 2023** di cui in premessa, per l'importo di **euro 400.000,00 I.V.A. compresa per ciascun lotto** e quindi per **l'importo complessivo di euro 800.000,00 I.V.A. compresa**;

8. di approvare la capienza dell'accordo quadro triennale **per ciascun lotto** pari a **euro 1.092.500,00** così suddivisi: euro **895.850,00** (comprensivi di **euro 426.550,02** per costi della manodopera al lordo delle spese e utili di impresa pari al 26,50%, ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D.lgs. 36/2023), **euro 87.400,00** per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed **euro 109.250,00** per opere in economia, liquidabili ai sensi di legge, il tutto oltre I.V.A. al 22% e quindi la capienza **complessiva** dell'accordo quadro triennale per entrambi i lotti è pari a **euro 2.185.000,00** così suddivisi: euro **1.791.700,00** (comprensivi di **euro 853.100,04** per costi della manodopera al lordo delle spese e utili di impresa pari al 26,50%, ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D.lgs. 36/2023), **euro 174.800,00** per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed **euro 218.500,00** per opere in economia, liquidabili ai sensi di legge, il tutto oltre I.V.A. al 22%;

9. di procedere all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, tramite stipula di contratti attuativi "a misura" ai sensi dell'ALL. I.7 del Codice subordinatamente alla disponibilità finanziaria;

10. di aggiudicare i lavori sopra descritti mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d) del Codice, in ossequio a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 239/2017, alla quale dovranno essere invitati, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, almeno trenta operatori economici, i cui nominativi dovranno essere individuati nell'elenco telematico in uso al Comune di Genova per la gestione delle procedure negoziate;

11. di utilizzare per l'esperimento della procedura negoziata la piattaforma telematica accessibile dalla pagina web **<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>**, previa registrazione degli operatori economici al portale, con le modalità e i termini che verranno indicati nella lettera di invito;

12. di utilizzare quale criterio di aggiudicazione, per le motivazioni di cui in premessa, quello del prezzo più basso, ai sensi del comma 4 dell'art. 50 del Codice determinato mediante ribasso percentuale da applicare sull'elenco prezzi posto a base di gara, alle condizioni e oneri del Capitolato Speciale d'Appalto, degli Schemi di Contratto allegati al presente provvedimento e del Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP.19/04/2000 n.145, per quanto ancora vigente e in quanto compatibile con le disposizioni del Codice;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

13. di applicare alla gara in argomento il criterio dell'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale ai sensi dell'ALL II.2 metodo A al Codice;

14. di dare atto che la Stazione Appaltante intende avvalersi della facoltà di poter procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

15. di provvedere a cura della Direzione di Area Stazione Appaltante – Ufficio Lavori per l'espletamento degli adempimenti relativi alle procedure di gara e alla predisposizione della lettera d'invito, delle attività propedeutiche all'aggiudicazione e alla stipula del contratto di accordo quadro;

16. che il ribasso offerto in sede di gara non inciderà sulla capienza dell'Accordo Quadro, che rimarrà fissa ed invariata, ma sull'elenco prezzi definito dal capitolato speciale;

17. di mandare a prelevare ed impegnare la somma complessiva di euro 800.000,00 per la prima annualità dell'Accordo Quadro così suddivisa:

Lotto 1:

- € 393.750,00 al capitolo 70564, c.d.c. 326.8.05. “Patrimonio e Demanio – manutenzione straordinaria” p.d.c. 2.2.1.9.1., crono 2023/192, del Bilancio 2023 come segue:

- QUOTA LAVORI € 381.250,00 di cui:

- € 31.250,00 mediante riduzione dell'IMPE 2023/12651 ed emissione di nuovo **IMPE 2023/17848**;
- € 225.000,00 mediante riduzione dell'IMPE 2024/833 ed emissione di nuovo **IMPE 2024/1190**;
- € 125.000,00 mediante riduzione dell'IMPE 2025/331 ed emissione di nuovo **IMPE 2025/483**;

- QUOTA SPESE TECNICHE € 12.170,00 mediante riduzione dell'IMPE 2023/12651 ed emissione di nuovo **IMPE 2023/17849**;

- CONTRIBUTO ANAC € 330,00 mediante riduzione dell'IMPE 2023/12651 ed emissione di nuovo **IMPE 2023/17850**;

- € 6.250,00 (QUOTA INCENTIVO ex art. 45 D.Lgs. 36/2023) al capitolo 79900, c.d.c. 165.8.80. “Contabilita' E Finanza - Interventi Straordinari In Conto Capitale”, p.d.c. 2.2.1.9.1., del Bilancio 2023, crono 2023/59 come segue:

- Euro 5.000,00 (quota 80% incentivo) **IMPE 2023/17880**;
- Euro 1.250,00 (quota 20% incentivo) **IMPE 2023/17881**;

Lotto 2:

- € 393.750,00 al capitolo 70564, c.d.c. 326.8.05. “Patrimonio e Demanio – manutenzione straordinaria” p.d.c. 2.2.1.9.1., crono 2023/192, del Bilancio 2023 come segue:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- QUOTA LAVORI € 381.250,00 di cui:

- € 31.250,00 mediante riduzione dell'IMPE 2023/12651 ed emissione di nuovo **IMPE 2023/17851**;
- € 225.000,00 mediante riduzione dell'IMPE 2024/833 ed emissione di nuovo **IMPE 2024/1191**;
- € 125.000,00 mediante riduzione dell'IMPE 2025/331 ed emissione di nuovo **IMPE 2025/484**;

- QUOTA SPESE TECNICHE € 12.170,00 mediante riduzione dell'IMPE 2023/12651 ed emissione di nuovo **IMPE 2023/17852**;

- CONTRIBUTO ANAC € 330,00 mediante riduzione dell'IMPE 2023/12651 ed emissione di nuovo **IMPE 2023/17853**;

- € 6.250,00 (QUOTA INCENTIVO ex art. 45 D.Lgs. 36/2023) al capitolo 79900, c.d.c. 165.8.80. "Contabilit  E Finanza - Interventi Straordinari In Conto Capitale", p.d.c. 2.2.1.9.1, del Bilancio 2023, crono 2023/59 come segue:

- Euro 5.000,00 (quota 80% incentivo) **IMPE 2023/17882**;
- Euro 1.250,00 (quota 20% incentivo) **IMPE 2023/17883**;

18. di accertare l'importo di euro 2.500,00 al capitolo 50070 c.d.c. 20.5.99 "Direttore generale -Fondi Innovazione" del Bilancio 2023, PdC 3.5.99.99.999, emettendo gli accertamenti:

- Euro 1.250,00 quota 20% incentivo lotto 1: **ACC. 2023/2681**,
- Euro 1.250,00 quota 20% incentivo lotto 2: **ACC. 2023/2682**;

19. di provvedere all'immediata emissione dell'atto di liquidazione e contestualmente relativa richiesta di reversale sui capitoli di cui ai punti precedenti;

20. di provvedere all'inoltro della presente DD alla Direzione Generale affin  che possa provvedere all'iscrizione delle somme sul pertinente capitolo di spesa e alle successive operazioni gestionali;

21. che si proceder  all'aggiudicazione delle annualit  successive solo subordinatamente e limitatamente all'ottenimento nella necessaria copertura finanziaria;

22. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento di euro **800.000,00**   finanziata nel seguente modo:

- per Euro 787.500,00 con mutuo cassa a carico del comune (**ACC. 2023/2119, 2024/243 e 2025/97**);
- per Euro 12.500,0 con economie derivanti da Rinegoziazione di mutui precedentemente assunti

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

23. di provvedere a cura della Direzione Manutenzione e Verde Pubblico alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione “Amministrazione Trasparente”;

24. di dare che non sono pervenute allo stato attuale comunicazioni relative al sussistere di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.d. e dell’art. 16 del Codice.

Il Dirigente
Ing. Gianluigi Frongia



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-189.0.0.-383
AD OGGETTO:

INTERVENTI DI MANUTENZIONE O RISTRUTTURAZIONE EDIFICI DI CIVICA PROPRIETÀ (ACCORDO QUADRO - 1^ ANN. DI 3) 2023.
APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO VALIDATO AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 4 DEL D.LGS 36/2023, DEI LAVORI E INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITÀ DI GARA.

MOGE 20646 – CUP B38G21000010004 – CIG LOTTO 1: A02ACA1A11 - CIG LOTTO 2: A02EB5154D.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- ACC 2023/2119;
- ACC. 2024/243;
- ACC 2025/97;
- Economie derivanti da Rinegoziazione di mutui precedentemente assunti

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile